



5542

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 14 maggio 1981, n. 219, di conversione del decreto legge 19 marzo 1981, n. 75, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 e, in particolare, il Titolo VIII in materia di intervento statale per l'edilizia a Napoli;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, recante misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse e, in particolare, il Capo II che disciplina interventi nelle aree colpite da eventi sismici e completamento opere a Napoli ed in Sicilia;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, e, in particolare, l'articolo 42 che disciplina, tra l'altro, le competenze del Commissario straordinario in materia di gestione del contenzioso di competenza dello Stato e di azioni per la definizione e chiusura del programma di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni e detta, al comma 6, principi e criteri direttivi di delega al Governo ad emanare uno o più decreti legislativi per la definitiva chiusura del programma di ricostruzione di cui al titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTO il decreto legislativo 20 settembre 1999, n. 354, recante disposizioni per la definitiva chiusura del programma di ricostruzione di cui al Titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219 e successive modificazioni, a norma dell'articolo 42, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2019 con il quale, da ultimo, l'incarico di Commissario straordinario per il contenzioso e il trasferimento delle opere di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981, conferito al Pres. Carlo Schilardi, Presidente di sezione onorario del Consiglio di Stato, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 marzo 2005, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la relazione relativa al periodo 1° dicembre 2018 – 30 novembre 2019, trasmessa con nota n. 632/CS del 6 dicembre 2019, con la quale il Commissario straordinario dà conto dell'attività svolta in relazione alle attività previste dal richiamato Titolo VIII e fornisce i risultati economici dell'anno 2019 da cui si evince che l'amministrazione dello Stato ha registrato benefici economici per un valore di euro 5.266.145,00, di cui euro 1.998.382,90 derivanti da attività di recupero crediti ed euro 3.267.762,10 come conseguenza del favorevole esito di giudizi ordinari, fermi restando i recuperi ancora da effettuare;

CONSIDERATO il permanere della necessità di assicurare il proseguimento del lavoro intrapreso al fine di pervenire a risultati sempre più significativi ed evitare pesanti ricadute economiche per l'erario, che deriverebbero da una ripresa del gravoso contenzioso e dei pignoramenti finora faticosamente arginati;

VISTI l'articolo 23-ter, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e l'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con i quali si dispone che il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, non può superare il trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione, fissato in euro 240.000 annui lordi;

VISTA la nota del 19 dicembre 2018, con la quale il Pres. Carlo Schilardi ha fatto presente che nessuna indennità di carica può essergli attribuita per lo svolgimento della sua attività di Commissario straordinario, essendo il suo trattamento economico, a carico della finanza pubblica, prossimo al massimo di legge;

VISTA la dichiarazione resa dal Pres. Carlo Schilardi ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla conferma del Pres. Carlo Schilardi quale Commissario straordinario per il contenzioso e il trasferimento delle opere di cui al Titolo VIII della legge 14 maggio 1981, n. 219, anche per l'anno 2020;

DECRETA:

Art. 1

1. Il Pres. Carlo Schilardi, Presidente di sezione onorario del Consiglio di Stato, è confermato, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, Commissario straordinario per il contenzioso e il trasferimento delle opere e per le altre attività connesse con il *Titolo VIII* della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Art. 2

1. Al Pres. Carlo Schilardi, per lo svolgimento delle attività di Commissario straordinario per il contenzioso e il trasferimento delle opere e per le altre attività connesse con il *Titolo VIII* della legge 14 maggio 1981, n. 219, non spetta alcun compenso, se non, esclusivamente, il rimborso delle spese, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nonché le spese di viaggio dal luogo di residenza, connesse all'espletamento della funzione di Commissario straordinario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, comunque, per un importo non superiore ad euro 10.000,00 annui.

2. Gli oneri derivanti dal presente decreto graveranno sui fondi disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 20 APR. 2020

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1268/2020

Roma, 23.4.2020

IL REVISORE

IL DIRIGENTE